

SEMPLIFICARE I TESTI PER I DISLESSICI:

ovvero come rendere più leggibile un testo cartaceo

Al di là del fatto che la lettura, per un dislessico, non sarà mai una cosa automatica, come lo è per la maggior parte di noi, ci sono alcune regole che i docenti possono tenere presenti se vogliono aiutarli a leggere testi cartacei (e quindi senza sintesi vocale)... Ecco perciò alcune linee-guida per fornire testi semplificati agli alunni con DSA, sia dal punto di vista grafico (in modo da favorire la percezione visiva) che da quello sintattico e lessicale (la "forma" linguistica del contenuto).

I consigli che trovate qui provengono da una mia rielaborazione dei materiali di studio offerti da PuntoeduDislessia, dal "Vademecum per la dislessia" e da altre letture.

Le linee-guida per la leggibilità:

La grafica:

- 1) Corredare il testo di immagini, schemi, tabelle, ma in modo chiaro e lineare, senza "affollare" le pagine.
- 2) Usare le intestazioni di paragrafo per i testi lunghi.
- 3) Usare se possibile lo STAMPATO MAIUSCOLO. E' più facilmente leggibile (perché stanca meno la vista) per chiunque!
- 4) NON usare l'allineamento giustificato: lo spazio variabile tra le parole non aiuta i loro movimenti saccadici.
- 5) Non spezzare le parole per andare a capo.
- 6) Andare spesso a capo, magari dopo ogni punto di sospensione (capoversi).
- 7) Distanziare sufficientemente le righe (usare un'interlinea abbastanza spaziosa).
- 8) Usare fonts del tipo "sans serif", cioè "senza grazie".

Il Times New Roman, ad esempio, è quello che di default si utilizza in Word, ma non è indicato. Nel nostro Pc ci sono già fonts sans serif, basta controllare che abbiano segni "puliti", senza lineette aggiuntive, come ad es. il Comics, il Verdana, il Georgia, l'Arial.

Un elenco dei sans serif più comuni lo potete vedere qui (tratto dal sito

<http://www.graficainlinea.com/pagine/grafica/Font.html>)

Attenzione, però: in alcuni di questi fonts la "i" maiuscola e la "elle" minuscola sono identiche! Altri, come il Comics e il Verdana li mantengono invece distinti (come eccezione, la sola I maiuscola ha le grazie)

9) Impostare il font in un formato ("corpo") abbastanza grande: se un corpo di 12 punti può essere accettabile per il Verdana maiuscolo, per altri tipi di font più piccoli potrebbero servire almeno 14/16 punti.

10) Se possibile, usare il grassetto e/o colori diversi per evidenziare le parole chiave ed i concetti più importanti, o per raggruppare (nel caso dei colori) concetti e contenuti tra loro correlati. Come per il punto 1, però, attenzione a non esagerare: il testo deve essere chiaro, "pulito", senza inquinamento visivo.

L'organizzazione dei testi e il lessico:

1) Usare frasi brevi, evitando le subordinate e preferendo, piuttosto, le coordinate.

2) Non usare doppie negazioni.

3) Fare attenzione alle frasi con troppi pronomi: costringono ad inferenze ed aumentano il carico cognitivo, a scapito della strumentalità di lettura.

4) Nei testi informativi/di studio raggruppare le informazioni per blocchi tematici.

5) Nei testi narrativi sostituire gli eventuali flash-back con un più semplice ordine cronologico.

6) Cercare di evitare testi troppo lunghi: max 250 parole per pagina.

7) Per quanto possibile, usare forme attive e al modo indicativo.

8) Usare un lessico semplice, in base all'età e alle difficoltà dell'alunno.

http://www.maestranella.it/dislessia.html#strum_ins